

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

DATI DI CONTATTO

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018, è il Direttore della struttura Direzione Beni Attività culturali e Sport; e Mail: beniattivitaaculturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivitaaculturalisport@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

FINALITÀ, BASI GIURIDICHE E CONFERIMENTO

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica dei requisiti di ammissibilità al bando, di cui all’art. 17 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”, per l’erogazione di contributi regionali a sostegno di interventi finalizzati alla salvaguardia di beni mobili, risalenti almeno al XIX secolo, di proprietà di Comuni con popolazione inferiore ai trentamila abitanti o di Enti religiosi, che abbiano particolare valore storico e artistico, non stabilmente inseriti in percorsi o raccolte museali.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Le basi giuridiche del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) sono: Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti per l’ammissione al bando e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e la conseguente partecipazione al bando;

MODALITÀ DI TRATTAMENTO, AMBITO DI CONOSCIBILITÀ E TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato;

I dati raccolti sono trattati tramite strumenti informatici e telematici.

I dati non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato come segue: (per fini di archiviazione, protocollo e conservazione documentale) il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

DIRITTI E AUTORITÀ DI CONTROLLO

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Il Direttore della struttura Direzione Beni Attività culturali e Sport